



UNA DISCARICA PER L'ENERGIA PULITA

A Noale, per la prima volta in Italia, una discarica utilizzata per produrre energia pulita

E' il primo esempio in Italia, la "riconversione" di una discarica per produrre energia pulita, energia prodotta da pannelli solari installati, appunto, sulla superficie della discarica di Via Bigolo. Un progetto importante ed ambizioso che ha visto coinvolta l'amministrazione comunale di Noale ed il gruppo Veritas spa, ente gestore del servizio asporto rifiuti solidi urbani nel territorio. Oramai da oltre due anni i tecnici del Comune di Noale, assieme a quelli di Veritas stavano lavorando su questa iniziativa che è giunta al termine con la sottoscrizione dell'accordo tra il Comune, alla presenza del sindaco **Michele Celeghin**, dell'assessore all'ambiente **Renato Damiani**, del Direttore Generale del Comune, dott. **Giovanni Zampieri**, del responsabile dell'Ufficio arch. **Giovanni Scantamburlo**, mentre per Veritas erano presenti l'amministratore delegato dott. **Andrea Razzini** ed il dott. **Colombo Samuele**. "Un risultato qualificante per la nostra Città – commenta l'assessore alle Politiche Ambientali **Renato Damiani** – con questo intervento possiamo dire che l'operato di questa amministrazione si è realmente improntato per una riqualificazione ambientale di un sito inquinato, senza contare poi i vantaggi derivanti dall'abbattimento dei costi di gestione post – mortem della discarica che non saranno più a carico dei cittadini ma che verranno piuttosto sostenuti da Veritas attraverso una quota dell'energia pulita che si andrà a produrre. Con l'intervento della discarica di Cà Barbiero – continua **Damiani** – il quantitativo prodotto di energia sarà sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno di circa 350 famiglie". L'impianto, di tipo "grind connect" è connesso direttamente alla linea elettrica, senza l'ausilio di accumulatori, occuperà circa 3 ettari di terreno con circa 217 stringhe da 20 moduli di pannelli di silicio di ultima generazione ed avrà una produzione di circa 1 megawatt all'anno. "Era un punto qualificante del nostro programma elettorale – dichiara soddisfatto il sindaco **Michele Celeghin** – e dopo due anni e mezzo, non senza difficoltà burocratiche che ci hanno rallentato nel raggiungimento dei nostri obiettivi, siamo giunti al termine di questo articolato procedimento amministrativo con la sottoscrizione dell'accordo. Ora si passerà alla fase operativa con l'intervento di Veritas, per la sistemazione tecnica e la posa in opera dei pannelli. Una buona pratica amministrativa – continua **Celeghin** – che vede un sito inquinato, un sito che a suo tempo è stato anche fonte di forti tensioni tra cittadini e le precedenti amministrazioni, ora diventare un luogo di produzione di energia pulita, una vera e propria rivoluzione che porta Noale ad essere esempio per molte altre situazioni analoghe che dovrebbero, a mio avviso, intraprendere strade di questo tipo che, non dimentichiamolo, permetteranno al Comune di risparmiare circa 30.000 euro all'anno per le spese di gestione. Ringrazio Veritas per la disponibilità e l'apporto fondamentale nella realizzazione di questo intervento". Il progetto era partito da un atto di indirizzo che l'allora vicesindaco **Scotton** aveva predisposto: "Colgo con soddisfazione che questa amministrazione ha voluto proseguire con quanto da noi progettato – dichiara **Enrico Scotton** – penso che quello della discarica di Via Bigolo rappresenterà indubbiamente un valore aggiunto per Noale, in termini ambientali, sociali e non da ultimo, economici". Per l'amministratore delegato di Veritas spa: "Si tratta della fine di un lungo lavoro fatto di varie ipotesi di fattibilità e di sostenibilità economica. Sono certo che in Italia – dichiara il dott. **Razzini** – non ci sono casi analoghi a quello che abbiamo concluso assieme al Comune di Noale. L'investimento dell'azienda ammonta a circa 3.500.000 euro, una cifra importante che contiamo di recuperare nel corso del ventennio, periodo per il quale abbiamo in concessione l'area che poi ritornerà ad essere di proprietà del Comune di Noale. Potenzialmente possiamo dire che con

questo intervento sarà evitato il consumo di circa 5.500 tonnellate di combustibile fossile e la produzione di 11.000 tonnellate di Co2, un risultato importante per la sostenibilità ambientale di questo territorio” – conclude **Razzini**.



Foto a testimonianza della firma del contratto
Giovedì 19 gennaio 2012
Sede Municipale di Piazza Castello